

# Benessere

**LA NOVITÀ**

.....  
**Al sole**

**senza paura  
delle macchie**

MICHELA DI CARLO

**E** CCESSO DI ESPOSIZIONE ai raggi UV, cambiamenti ormonali, invecchiamento. Sono le principali cause di macchie indesiderate. Per prevenirle è necessario proteggere la pelle con un SPF 50 ed esfoliarla regolarmente. Quando non basta, «esiste la possibilità con alcuni tipi di laser e di luce ultrapulsa, di eliminare molte macchie e attenuarne altre - spiega Mariuccia Bucci, esperta in dermatologia plastica -. Il laser più utilizzato



è lo Q-Switched, che funziona per abrasione del pigmento, rimuovendo lo strato superficiale della pelle contenente i pigmenti responsabili della colorazione bruna. I cosmetici schiaranti contengono sostanze ed elementi depigmentanti che servono a ridurre l'intensità delle macchie ma non le eliminano in maniera definitiva. Sono utili per prevenirne di nuove o per mantenere i risultati ottenuti tra un trattamento medico e l'altro ma funzionano

solo se usati regolarmente». Tra questi, Opera N°20, crema viso giorno e notte firmata Mediterranea che contrasta i segni del tempo, donando alla pelle una nuova radiosità. Un concentrato di vitamine ed estratti di fiori bianchi, come la peonia e il giglio di mare, con l'applicatore "Perfecto" in grado di amplificarne i benefici, grazie al movimento della sua testina metallica rotante.

# Non si butta via niente il rifiuto che ti fa bella

AGNESE FERRARA

**O**gni anno in Italia si producono in media dodici milioni di tonnellate di rifiuti di tipo agroindustriale e l'indu-

ustria alimentare genera scarti che vanno dal 10 al 60 per cento degli alimenti (dati 2013, Università di Milano). Perché non farne nuovi elisir di bellezza? Ma non si parla di rimedi casalinghi, dall'immondizia nasce la cosmese più glamour.

**I nuovi cosmetici  
nasceranno  
dagli scarti  
alimentari**

Si buttano via le vinacce dell'uva da vino, le bucce e i semi dei pomodori delle passate e vellutate, le foglie esterne e i gambi dei carciofi (lo scarto qui ha picchi del 60 per cento). Interessante il destino delle olive: gli scarti come la sansa, quello che i

**Scarti vegetali  
italiani DOC  
a servizio  
della bellezza**

**VITIGNI AGLIANICO,  
BUCCHE UVA**  
Campania  
Contengono polifenoli ad azione protettiva delle membrane cellulari

**CARCIOFI**  
Bari  
Anti invecchiamento

**CASTAGNE, MARRON GLACÉ**  
Avellino  
Riutilizzo delle pellicole sottili e pelose e gusci di scarto per azioni antinfiammatorie

**OLIVE**  
Campania, Siena  
Polifenoli e acidi grassi insaturi ad azione antiossidante

filtri trattengono nella spremitura e quel che resta nelle acque di filtraggio dei frantoi, contengono il 53 per cento dei polifenoli, sostanze antiossidanti benefiche per la pelle e la salute, mentre l'olio che finisce sulle nostre tavole ne trattiene in media solo il 2 per cento. Della frutta le industrie gettano polpe, bucce, e semi. Stesso destino per chicchi, e fondi di caffè.

Certo, sembra più seducente una crema all'orchidea piuttosto che agli scarti di carciofo o alle bucce delle castagne (eliminate dalle imprese di produzione dei marron glacé), ma le consumatrici sono cambiate. Per due aspetti: il primo è contribuire all'economia circolare e all'ecologia industriale, nuovi canali-

**Quest'anno il Giro d'Italia  
lo vincono in 1000.**

Diventa cliente con l'offerta 100x100 e partecipa al concorso, 1000 clienti vincono un anno di componente energia gratis.